

Resistenza antimicrobica: una minaccia globale. Cosa sapere per meglio affrontarla a livello locale



Resistenza antimicrobica: una minaccia globale. Cosa sapere per meglio affrontarla a livello locale

Seminario di formazione online
4 luglio 2022 | 16:30 - 18:30

Per maggiori informazioni, si prega di contattare: staff.rome@activecitizenship.net

Il seminario si terrà nel quadro del progetto AMR Patient Alliance - developing educational repository for patient and caregiver awareness of drug resistant infections promosso da

In collaborazione con

Con il supporto non condizionato di



INTRODUZIONE

A cura di Maira Cardillo, Active Citizenship Network Junior Project Manager

Buon pomeriggio a tutti e benvenuti al seminario di formazione realizzato da Cittadinanzattiva in tema di resistenza antimicrobica che ha per titolo “Resistenza antimicrobica: una minaccia globale. Cosa sapere per meglio affrontarla a livello locale”.

Prima di tutto mi presento. Sono Maira Cardillo e lavoro come project manager per Active Citizenship Network, la rete europea di Cittadinanzattiva, impegnata sin dal 2001 a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nella costruzione delle politiche pubbliche e nella tutela dei diritti in una dimensione europea.

Come molti di voi sapranno, e come ci spiegheranno meglio i nostri due esperti più tardi, quando parliamo di resistenza antimicrobica ci riferiamo ad una delle minacce più gravi alla salute globale per cui, detto molto semplicemente, i batteri diventano resistenti agli antibiotici e non rispondono più alla loro azione. Oggi abbiamo l’opportunità di approfondire le nostre conoscenze sul tema grazie ai nostri esperti che sono i medici Daniele e Stefano Celotto, presenti qui oggi e che introdurrò più tardi.

Questo seminario di formazione, che come tutti quelli che noi realizziamo verrà registrato, è stato realizzato nel quadro del progetto Europeo [AMR Patient Alliance – developing educational repository for patient and caregiver awareness of drug resistant infections](#) promosso dall’associazione internazionale di pazienti con cui collaboriamo da tempo International Alliance of Patients’ Organizations (IAPO), in particolare dal suo Osservatorio sulla Sicurezza dei Pazienti ([IAPO P4PS Observatory](#)). Un progetto al quale ha aderito Cittadinanzattiva tramite [Active Citizenship Network](#) e l’associazione spagnola di pazienti [ALICER](#) che si occupa in particolare di advocacy verso patologie legate all’insufficienza renale.

Il seminario di oggi sarà della durata di due ore e si rivolge a leader di associazioni civiche e di pazienti, aderenti di Cittadinanzattiva e di altre associazioni civiche e di pazienti, e, più in generale, a tutti quei cittadini che hanno avuto piacere di accogliere il nostro invito. Non è quindi un momento formativo per chi è già esperto sul tema della resistenza antimicrobica, ma ha lo scopo di diffondere e divulgare

informazioni validate, utili e aggiornate per aumentare la consapevolezza del fenomeno tra cittadini e pazienti, ma anche di sensibilizzare l'attivismo delle associazioni di tutela sul tema.

Nella prima parte del seminario si approfondirà il tema della resistenza antimicrobica come una delle minacce principali alla salute globale secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità. I temi trattati riguarderanno l'approccio Europeo ad una strategia "One Health" ed il ruolo chiave che gioca la prevenzione delle infezioni nel contrasto alla resistenza antimicrobica.

Nella seconda parte ci caleremo nel contesto italiano, sottolineando in particolare l'importanza della relazione medico-paziente per un uso appropriato degli antibiotici. Il seminario tratterà anche della relazione tra la resistenza antimicrobica e le politiche di vaccinazione e accennerà al nuovo Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico Resistenza (PNCAR).

Naturalmente, dopo ogni intervento di ciascuno dei due relatori, avremo alcuni minuti per domande e risposte. Vi chiedo dunque gentilmente di scrivere tutte le vostre domande nella chat dedicata, che leggerò più tardi per voi.

Fatta questa breve introduzione, abbiamo adesso piacere di dare parola per un breve saluto alla nostra collega e amica Neda Milevska, Presidente di International Alliance of Patients' Organizations (IAPO) e Presidente di IAPO Patients for Patient Safety Observatory, che ringrazio per la sua presenza oggi qui con noi. Passo poi la parola a Mariano Votta, Responsabile delle Politiche Europee di Cittadinanzattiva e Direttore di Active Citizenship Network.

Entriamo adesso nel merito delle relazioni. La prima a cura di Daniele Celotto e la seconda a cura di Stefano Celotto. Sono fratelli, ma non li abbiamo scelti per questo. Abbiamo già avuto il piacere di conoscerli e apprezzarli, collaborando con loro negli anni passati in alcune nostre attività a livello europeo.

Con Daniele, in particolare, abbiamo collaborato nel 2019 sia per una formazione rivolta a leader di associazioni di pazienti di tanti paesi europei sia per un evento pubblico incentrato sul tema dell'impatto delle infezioni ospedaliere e sul tema della resistenza antimicrobica realizzato da noi e tenutosi al Parlamento Europeo.

Daniele Celotto si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 2014, presso l'Università degli Studi di Udine. Tra il 2015 e il 2019 ha frequentato, in qualità di Medico Specializzando, la Struttura di Accreditamento, Gestione del Rischio Clinico e Valutazione delle Performance Sanitarie del Presidio Santa Maria della Misericordia di Udine. Si è specializzato con lode in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università degli Studi di Udine a Novembre 2019. Da Dicembre 2019 a Marzo 2020 ha lavorato come Dirigente Medico presso la Direzione Medica di Presidio Cattinara-Maggiore di Trieste; da Aprile 2020 è Dirigente Medico presso la Direzione Medica di Presidio Santa Maria della Misericordia di Udine. Ha tenuto corsi di formazione per medici e operatori sanitari sulla sicurezza del paziente e sulla gestione del rischio clinico in contesti di cura acuti e cronici. È membro del board dell'European Network to Promote Infection Prevention for Patient Safety (EUNETIPS), dove partecipa e promuove studi sulla prevenzione e il controllo delle infezioni.

La seconda relazione è a cura di Stefano Celotto, che conosciamo da tempo, avendolo coinvolto in precedenza per un progetto triennale a carattere europeo sui temi della prevenzione, nel quale fu in particolare coinvolto in un ciclo di seminari di formazione, anch'essi rivolti a leader di associazioni civiche e di pazienti di tanti paesi europei.

Stefano Celotto si è laureato in Medicina nel 2012, ha completato il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale nel 2016 e un corso di secondo livello sulla ricerca nell'ambito delle Cure Primarie nel

2019. Attualmente è Medico di Medicina Generale a Udine, Italia. Attualmente è Docente e membro del Consiglio Didattico della Scuola di Formazione Specifica di Medicina Generale del Friuli-Venezia Giulia (Italia). Autore di diversi articoli, soprattutto nel campo della metaricerca, i suoi interessi sono nel campo della formazione medica, della prevenzione e lotta alla cosiddetta “sovramedicalizzazione” e della gestione delle cure primarie.

Grazie mille ad entrambi.